

Dal 24 al 30 marzo a Bari appuntamento con il cinema



www.ecostampa.it

Un Bif&st internazionale

Molte anteprime mondiali e "Titanic 3D"

di **Claudia PRESICCE**

In principio fu un angolo di Sud: negli occhi sensuali e profondi di Carmelo Bene fece il giro del mondo. Il Bif&st, Festival internazionale di cinema barese, che si svolgerà dal 24 al 30 marzo, mese del decennale della sua morte, non poteva dimenticare chi, partendo dalla Puglia, ha segnato la storia del cinema e del teatro.

Questa terza edizione, presieduta da Ettore Scola, diretta dal suo ideatore Felice Laudadio, nata all'insegna del Maestro, è stata presentata ieri a Roma, dove sono stati resi noti i titoli delle "Anteprime"

che verranno presentate al teatro Petruzzelli e il programma completo del Festival Carmelo Bene, tributo che partirà d'intesa con la Provincia di Lecce - da Otranto il 15 marzo, dal capoluogo salentino il 16 e sarà a Bari nei giorni della kermesse di cinema, con proiezioni, incontri e dibattiti.

Tra le anteprime,

"CilieGINE" di e con Laura Morante con Pascal Elbè ed Ennio Fantastichini, in anteprima mondiale; "Le premier homme" di Gianni Amelio con Jacques Gamblin Maya Sansa, Catherine Sola, "Diaz" di Daniele Vicari con Elio Germano, Claudio Santamaria, Pippo Delbono, Rolando Ravello. Poi gli internazionali "Contraband" di Baltasar Kormákur con Mark Wahlberg, Kate Beckinsale, Ben Foster; "The best exoyic Marigold hotel" di John Madden con Maggie Smith, Bill Nighy; "360"

di Fernando Mereilles con Anthony Hopkins, Jude Law, Rachel Weisz, Ben Foster.

Il 28 marzo poi in occasione del "Titanic day" in contemporanea con diverse città del mondo verrà presentato l'atteso "Titanic 3D" di James Cameron con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet.

Alla presentazione hanno partecipato il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, l'assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli, il vice presidente e assessore alla

Cultura della Provincia di Lecce, Simona Manca, il sindaco di Otranto Luciano Cariddi, il presidente dell'Apulia Film Commission Antonella Gaeta, il presidente e il direttore del Bif&st, il direttore di Rai Teche Barbara Scaramucci e il

direttore della Cineteca Nazionale Enrico Magrelli. In particolare questi ultimi sono "responsabili" artisticamente della sezione dedicata a Carmelo Bene dal 25 marzo al 31: filmati sull'opera complessiva del Maestro, dai suoi film alle opere teatrali, trasposizioni televisive e tante altre chicche introvabili, come suoi interventi di vario tipo in tv, rare interviste e altro prezioso materiale raccolto negli archivi delle Teche Rai e nella Cineteca nazionale del Centro sperimentale di cinematografia con il quale il Bif&st propone la più vasta retrospettiva del genio finora mai realizzata. Come già annunciato, la Provincia di Lecce e il Comu-

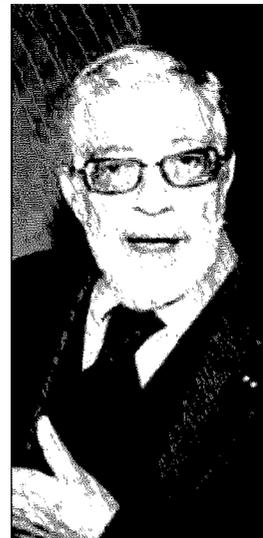
ne di Otranto completeranno questo grande omaggio regionale al Maestro, con mostre,

concerti, riproposizioni delle sue opere: si partirà ad Otranto alla vigilia dell'anniversario, il 15 marzo, e il 16 a Lecce fino a tutto giugno. La Puglia, terra agrodolce di Bene, lo ricorda nell'unico modo che a lui sarebbe piaciuto: facendolo rivedere, riprogram-

mando i suoi film, facendo vibrare ancora sugli schermi quei suoi occhi spiritati e il suo unico battito d'ali.

Per Vendola, Bene rappresenta al tempo stesso «la ricerca delle radici ma anche il rifiuto di ogni nevrosi identitaria», ha detto di fronte alla moglie dell'attore Raffaella Baracchi, e alla figlia 19enne Salomè Bene. «Ho rinunciato a tante cose pur di non perdermi i suoi spettacoli. Sono stati una grande possibilità di sprovvincializzarsi, di non guardare alla cultura con sguardo malatamente ingenuo». Dure, per l'occasione, le parole di Vendola sul governo che non si occupa di cultura: «Guardo al Bif&st come ad un'occasione di lotta politica. C'è bisogno di ribellarsi e dire che l'Italia non può permettersi di disinvestire sulla cultura».

In alto, Elio Germano in una scena di "Diaz" di Daniele Vicari e Jacques Gamblin in "Le premier homme", il nuovo film di Gianni Amelio. Nella foto grande, Carmelo Bene. In basso, Ettore Scola, e, nella foto a sinistra, Kate Winslet e Leonardo di Caprio in una scena di "Titanic" che ora vedremo in 3D



È stata promossa la più vasta retrospettiva di Carmelo Bene che sia mai stata realizzata

Vendola: è un'occasione di lotta politica. In Italia il governo non può trascurare la cultura

